

In data **23 ottobre u.s.**, presso la Sede di via Rizzoli del Monte dei Paschi di Siena, si è svolta l'assemblea indetta dalla FISAC CGIL a cui hanno partecipato le lavoratrici e i lavoratori di Bologna.

In codesta occasione sono stati trattati i temi relativi alla mobilitazione della CGIL per la **manifestazione indetta a Roma il 25/10/2025** e la situazione complessiva delle condizioni di lavoro all'interno della realtà MPS, aprendo anche un confronto sulle problematiche evidenziate dai partecipanti.

"Democrazia al lavoro" è il titolo dell'iniziativa promossa dalla CGIL per chiedere l'**aumento di salari e pensioni**, maggiori investimenti nella sanità e nella scuola, una vera **riforma fiscale**, e per dire **no alla precarietà e al riarmo**.

La perdita costante del **potere d'acquisto di salari e pensioni** e la diminuzione degli investimenti pubblici, sono sotto gli occhi di tutti coloro che, quotidianamente, devono affrontare le difficoltà dettate da un aumento dei costi dei beni primari e da una **costante riduzione delle prestazioni sanitarie**, in una deriva tesa alla privatizzazione anche di prestazioni essenziali.

L'assemblea ha discusso sulle difficoltà che si incontrano nel ricevere prestazioni sanitarie erogate dal servizio pubblico facendo emergere la **richiesta di una maggiore copertura economica della polizza sanitaria aziendale e l'estensione delle prestazioni attuali**, anche in vista del rinnovo annuale della polizza stessa.

Precarietà del lavoro e riforma fiscale insufficiente a colmare gli **effetti del drenaggio fiscale**, sono gli altri punti focali della manifestazione oltre al No al riarmo e agli scarsi investimenti in welfare e sviluppo.

I colleghi e le colleghe presenti in assemblea hanno sottolineato come l'**incremento contrattuale stabilito dall'ultimo CCNL** sia stato completamente eroso sia dall'aumento dei prezzi che dalle aliquote fiscali che hanno reso marginali gli aumenti in busta paga.

Alla luce dei risultati aziendali e dei dividendi riconosciuti agli azionisti, si è posto l'accento sulla necessità di **unire le forze con le altre sigle sindacali**, per chiedere subito un maggior **riconoscimento economico nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena** che, giustamente, meritano la **dovuta redistribuzione del valore prodotto**.

A tal proposito l'assemblea ha espresso la necessità della ripartenza strutturale delle **promozioni per merito**, bloccate ormai da anni, nei confronti delle colleghe e dei colleghi che ogni giorno sono chiamati a dare il loro contributo costante e crescente all'Azienda.

Mentre la Banca si presenta ai mercati con la migliore immagine di sempre, nelle filiali i colleghi sono stremati da un **monitoraggio continuo e da una pressione verso il risultato**, in un contesto organizzativo e procedurale carente.

Le **leve incentivanti sono inadeguate**: lo stallo sugli adeguamenti di ruolo e di inquadramento si somma alla perdurante carenza di organici in Rete ed in Direzione Generale, con conseguenze deleterie sul piano del benessere personale, professionale e organizzativo.

E' emersa così la necessità di aprire nuovamente le **graduatorie per le assunzioni**, diventate ormai indispensabili dopo il grande esodo del 2022 e dopo le continue dimissioni, che si sono verificate in particolare sul nostro territorio.

Per tali ragioni e per arginare il crollo del potere d'acquisto, l'assemblea dà mandato alle rappresentanze sindacali di aprire urgentemente una trattativa con l'azienda con l'obiettivo di **adeguare il valore dei buoni pasto e del premio aziendale e di migliorare la polizza sanitaria**.

Il successo della nostra azienda non può prescindere dal riconoscimento del valore delle persone che ci lavorano.



MPS RSA Bologna: resoconto del confronto assembleare

Bologna, 27 Ottobre 2025

**RSA FISAC CGIL
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BOLOGNA**